



**COMUNE DI SAMONE
PROVINCIA DI TRENTO**

COPIA

**Verbale di deliberazione N. 9
del Consiglio comunale**

OGGETTO: Approvazione rendiconto di gestione per l'anno 2024, redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D. Leg.vo n. 118 del 2011.

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** addì **ventinove** del mese di **aprile**, alle ore 20.00 nella sala delle riunioni sita presso la sede Municipale, sita in Samone (TN), Via delle Praele n. 21, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termine di legge, si è convocato il Consiglio comunale.

Presenti i signori:

1. Giampiccolo Andrea - Sindaco
2. Bonizzi Francesca - Consigliere Comunale
3. Lenzi Flavio - Consigliere Comunale
4. Mengarda Andrea - Consigliere Comunale
5. Mengarda Daria - Consigliere Comunale
6. Mengarda Deni - Consigliere Comunale
7. Moser Giorgio - Consigliere Comunale
8. Paoletto Giovanna - Consigliere Comunale
9. Pedron Mario - Consigliere Comunale
10. Perer Bruno - Consigliere Comunale
11. Stefani Diana - Consigliere Comunale
12. Turchetto Elisabetta - Consigliere Comunale

Assenti	
giust.	ingiust.
X	
X	

Assiste il Segretario Comunale Signora Müller dott.ssa Deborah.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il Signor Giampiccolo Andrea, nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato, posto al nr. 2 dell'ordine del giorno.

Relazione di Pubblicazione

Il presente verbale è in pubblicazione

dal 30/04/2025
al 10/05/2025

senza opposizioni.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Müller dott.ssa Deborah

OGGETTO: Approvazione rendiconto di gestione per l'anno 2024, redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D. Leg.vo n. 118 del 2011.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Rilevato che, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i pareri di competenza, che vengono uniti alla presente deliberazione:

- la Responsabile del Servizio Finanziario, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnico-amministrativa;
- la Responsabile del Servizio Finanziario, parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile.

Premesso che dal 1° gennaio 2016 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126.

Richiamata la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42), che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la stessa individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Rilevato che il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che *"In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."*

Vista la Legge Regionale 3 maggio 2018, n. 2 e s.m..

Considerato il combinato disposto dell'art. 49 della LP 18/2015 e dell'art. 11 del D.Lgs. 118/2011 e s.m., gli enti locali adottano nel 2016 gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2015 (approvati con D.P.G.R. 24 gennaio 2000, n. 1/L), che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali allegano quelli previsti dal comma 1 dell'art. 16 del D.Lgs. 118/2011, cui è attribuita funzione conoscitiva.

Considerato che con deliberazione del Consiglio comunale n. 9 del 23.06.2020 è stata esercitata la facoltà di non tenere la contabilità economico-patrimoniale ai sensi del comma 2 dell'art. 232 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm..

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze del 10 novembre 2020, nel quale all'art. 1 si stabilisce che gli Enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti che non tengono la contabilità economico-patrimoniale allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'esercizio di riferimento, redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 con modalità semplificate definite dall'allegato A del citato Decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze.

Richiamato il comma 7 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che: "Il rendiconto è deliberato dall'organo consiliare entro il 30 aprile dell'anno successivo".

Richiamato l'articolo 227, comma 2 del D.lgs 267/2000 e l'art. 18, comma 1 lett b) del D.lgs. 118/2011 i quali prevedono che gli enti locali deliberano, entro il 30 aprile dell'anno successivo, il rendiconto della gestione secondo lo schema armonizzato di cui all'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011 ed applicando i principi di cui al D.lgs. 118/2011, come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014.

Ricordato che l'articolo 13 ter della L.P. Legge provinciale 15 novembre 1993, n. 36 "Norme in materia di finanza locale" stabilisce che gli enti locali approvano il rendiconto della gestione entro il 30 aprile dell'anno successivo all'anno finanziario di riferimento.

Considerato che:

- con deliberazione di Consiglio comunale n. 23 di data 21.12.2023 è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2024-2026 redatti secondo gli schemi previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm.;
- nel corso dell'esercizio 2024, in base a quanto previsto dall'art. 193 del D.lgs. 267/2000 e ss.mm. ed ii., si è provveduto alla verifica del controllo degli equilibri di bilancio con delibera del Consiglio comunale n. 4 di data 24.04.2024;
- nel corso dell'esercizio si è provveduto ad apportare agli stanziamenti inizialmente definiti variazioni in aumento e/o in diminuzione, nonché storni o prelievi dal fondo di riserva garantendo comunque e sempre gli equilibri di bilancio;
- con deliberazione di Giunta comunale n. 33 del 27.03.2025 di riaccertamento ordinario dei residui, sono state apportate variazioni al bilancio di previsione dell'esercizio 2024 e dell'esercizio 2025;
- il conto consuntivo relativo all'esercizio finanziario 2023 è stato approvato con deliberazione consiliare n. 3 di data 24.04.2024.

Dato atto che il tesoriere comunale ha reso il conto della gestione, ai sensi dell'art. 226 del D.lgs. 267/2000, in relazione al quale è intervenuta la parificazione con le scritture contabili dell'Ente ad opera del Servizio finanziario come risulta dalla propria determinazione n. 8 di data 04.02.2025 del Responsabile del medesimo Servizio.

Visti i prospetti contabili e relativi allegati redatti secondo gli articoli 9-10 ed 11 del D.lgs. 118/2011, nonché la relazione del revisore, tutti depositati agli atti presso il servizio finanziario.

Vista la relazione al rendiconto 2024 della gestione di cui all'art. 151, comma 6, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 così come prevista dall'art. 11 comma 6 del D.Lgs. 118/2011, illustrativa della gestione dell'ente che contiene informazioni utili per una migliore comprensione dei dati contabili in particolare i criteri di valutazione utilizzati.

Vista la determinazione n. 2 di data 04.02.2025 del Responsabile del Servizio Finanziario con la quale si dà atto della regolarità contabile del conto della gestione dell'economo per l'anno 2024.

Vista la determinazione n. 3 di data 04.02.2025 del Responsabile del Servizio Finanziario con la quale si dà atto della regolarità contabile del conto della gestione dell'agente contabile interno per l'anno 2024.

Vista la determinazione n. 4 di data 04.02.2025 del Responsabile del Servizio Finanziario con la quale si dà atto della regolarità contabile del conto dei consegnatari di azioni (Primiero Energia S.p.A.);

Vista la determinazione n. 5 di data 04.02.2025 del Responsabile del Servizio Finanziario con la quale si dà atto della regolarità contabile del conto dei consegnatari di azioni (Cassa Rurale Valsugana e Tesino per Trentino Digitale SpA e per Trentino Riscossioni);

Vista la determinazione n. 6 di data 04.02.2025 del Responsabile del Servizio Finanziario con la quale si dà atto della regolarità contabile del conto dei consegnatari di azioni (Azienda per il Turismo Valsugana);

Vista la determinazione n. 7 di data 04.02.2025 del Responsabile del Servizio Finanziario con la quale si dà atto della regolarità contabile del conto dei consegnatari di azioni (Holding Dolomiti Energia);

Vista la determinazione n. 9 di data 04.02.2025 del Responsabile del Servizio Finanziario con la quale si dà atto della regolarità contabile del conto della gestione dell'agente della riscossione (Trentino Riscossioni S.p.A.);

Richiamata la deliberazione della Giunta comunale n. 39 di data 01.04.2025 con la quale è stato approvato lo schema di rendiconto per l'esercizio 2024, redatto secondo gli schemi di cui ai modelli previsti dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011, si esercita la facoltà di non tenere la contabilità economico – patrimoniale a regime, ai sensi del comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, lett. a) e b), D.L. 26/10/2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19/12/2019, n.157, e si approva la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2024 secondo gli schemi semplificati approvati con Decreto Ministeriale 11 novembre 2019.

Verificato che lo schema del rendiconto e dei documenti allegati sono stati messi a disposizione dei consiglieri comunali nel rispetto dei tempi e delle modalità previste dalla legge e dal regolamento comunale di contabilità vigente.

Vista la relazione dell'organo di revisione, resa ai sensi dell'art. 43, comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L e ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera d) del D.Lgs. 267/2000, debitamente assunta al protocollo comunale, a protocollo n. 1230.

Visto che il Comune di Samone si è avvalso della facoltà di non predisporre il bilancio consolidato ai sensi del comma 3 dell'art. 233-bis del D.Lgs 267/2000 e ss.mm., con deliberazione consiliare nr. 7 di data 07.05.2019.

Visto, inoltre, che con deliberazione n. 14 di data 30.07.2019 il Consiglio comunale deliberava di avvalersi della facoltà di non tenere la contabilità economica in riferimento ai rendiconti 2019 e 2020, come consentito dal comma 2 dell'articolo 232 del D.lgs. 267/2000, prendendo atto che, nel rendiconto 2020, avrebbe allegato una situazione patrimoniale semplificata al 31/12 dell'anno di riferimento con le modalità stabilite da un decreto ministeriale.

Visto che il comma 2 dell'art. 232 del D.lgs. 267/2000, come modificato dall'art. 57, comma 2-ter, lett. a) e b), D.L. 26/10/2019, n. 124, convertito, con modificazioni, dalla L. 19/12/2019, n.157 recita: "Gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti possono non tenere la contabilità economico-patrimoniale. Gli enti locali che optano per la facoltà di cui al primo periodo allegano al rendiconto una situazione patrimoniale al 31 dicembre dell'anno precedente redatta secondo lo schema di cui all'allegato n. 10 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e con modalità semplificate individuate con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno e con la Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento per gli affari regionali, da emanare entro il 31 ottobre 2019, anche sulla base delle proposte formulate dalla Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali, istituita ai sensi dell'articolo 3-bis del citato decreto legislativo n. 118 del 2011."

Visto il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Visto il D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011.

Visto il Codice degli enti locali della Regione Autonoma T-AA, approvato con L.R. 3/5/2018, n. 2.

Visto il regolamento di contabilità approvato con delibera del Consiglio comunale n. 4 del 06.02.2018.

Visto lo Statuto Comunale.

Considerato necessario dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo dell'art. 183, comma 4, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2, al fine di consentire l'adozione dei successivi provvedimenti all'ordine del giorno.

Visto l'art 46 L.R. 2/2018 e accertata l'urgenza in ordine all'adozione della presente ai fini di approvazione del rendiconto della gestione entro i termini di legge;

Con voti favorevoli n. 8 e astenuti n. 2 e contrari 0, espressi per alzata di mano dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti,

DELIBERA

1. di approvare, ai sensi dell'art. 227, comma 2, del D.lgs. 267/2000, il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2024, composto dal conto del bilancio redatto secondo gli schemi armonizzati previsti dal D.lgs. 118/2011 e ss.mm. (ALL. A).
2. di dare atto che al rendiconto della gestione risultano allegati i seguenti documenti:
 - la relazione dell'organo esecutivo (ALL. B);
 - la situazione patrimoniale al 31 dicembre 2024 redatta secondo gli schemi semplificati approvati con Decreto di data 19/11/2019 del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministero dell'Interno e con la Presidenza del Consiglio dei Ministri (ALL. C);
 - la relazione dell'organo di revisione di cui all'art 43, comma 1 lettera d) del DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L e ai sensi dell'art. 239, comma 1 lettera d) del D.Lgs. 267/2000 (ALL. D);
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale, definita con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, e la tabella dei parametri gestionali con andamento triennale allegata al rendiconto (ALL. A);
 - il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio di cui al comma 1, dell'articolo 18-bis, del D.Lgs. n. 118/2011, redatto secondo gli schemi approvati dal Decreto del Ministro dell'Interno del 23/12/2015 (ALL. A).
3. di dare atto che il Conto del bilancio si chiude con le risultanze finali indicate nell'allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
4. di dare atto che il risultato di amministrazione al 31.12.2024 con i prospetti obbligatori A1), A2) e A3) risulta dall'allegato E, parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione;
5. di dare atto che al 31 dicembre dell'esercizio non sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio come risulta dalle attestazioni dei responsabili dei servizi;
6. di dare atto che questo ente, sulla base della tabella di riscontro dei parametri di deficitarietà strutturale redatta ai sensi dell'art. 228, comma 5 del D. Lgs. 267/2000, definitiva con decreto del Ministero dell'Interno 18 febbraio 2013, risulta non deficitario;
7. con n. 10 voti favorevoli espressi per alzata di mano dai n. 10 Consiglieri presenti e votanti (unanimità), la presente deliberazione viene dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2 e ss.mm. ed integrazioni, per le motivazioni espresse in premessa.

Si fa presente che avverso la presente deliberazione sono ammessi:

- opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5, del nuovo Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto-Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2;
- ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 2 luglio 2010, n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 della D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Giampiccolo Andrea

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Müller dott.ssa Deborah

Deliberazione dichiarata per l'urgenza immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 79, quarto comma, del T.U. delle LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni, approvato con DPR. 1 febbraio 2005, nr. 3/L.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Müller dott.ssa Deborah

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Samone, lì 09/05/2025

IL SEGRETARIO COMUNALE
Müller dott.ssa Deborah

**PARERI OBBLIGATORI ESPRESSI AI SENSI DEGLI ARTICOLI 185 E 187 DEL
CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENINO ALTO
ADIGE APPROVATO CON LEGGE REGIONALE DD. 3 MAGGIO 2018, N. 2**

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Istruita ed esaminata la proposta di deliberazione in oggetto, come richiesto DAGLI Articoli. 185 e 187 del Codice degli Enti Locali della Regione Trentino Alto - Adige, approvato con L.R. 3 maggio 2018, n. 2.), si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dell'atto.

Samone, 14/04/2025

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to ROPELE MICHELA

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE

Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali, che ad essa ineriscono, ai sensi dell'articolo 81 del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'Ordinamento dei Comuni della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige approvato con DPREg. 01 febbraio 2005, n. 3/L e s.m. e i., si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto.

Samone, 14/04/2025

IL RESPONSABILE SERVIZI FINANZIARI

F.to ROPELE MICHELA